



ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 71, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
(Comuni sino a 15.000 abitanti)

Comune di Buccino

Provincia di Salerno

Votazioni del 12 giugno 2022

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig.ra **Trimarco Maria** nata a Polla (SA) il 31
gennaio 1980

nella lista contraddistinta con il contrassegno: "**una rosa rossa con gambo e foglie verdi recante nella parte superiore la scritta BUCCINO di colore verde disposta in circolo, e nella parte inferiore la scritta UNITA E DEMOCRATICA di colore nero disposta in circolo, il tutto racchiuso in un cerchio di colore rosso**"

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

BUCCINO

*"La città è civiltà
e deve avere luoghi di incontro
dove si costruisce la bellissima
cosa che è l'abitudine
dello stare assieme".*

Renzo Piano

Questa significativa citazione fa ben comprendere che laddove gli spazi e le occasioni di incontro si moltiplicano, si produce cultura e buon fare favorendo apertura mentale, alimentando progresso, buone pratiche di tolleranza e libertà per sovrastare chiusure, conservatorismi, isolamento sociale, diffidenze e patologie identitarie.

Si è ormai giunti alla vigilia della rivoluzione dell'intelligenza artificiale, dell'Internet of Things, della robotica e lo spazio urbano va ridisegnato funzionalmente ad una diversa e gratificante ottica di vita esistenziale.

E' fondamentale il salto qualitativo volto alla riduzione del consumismo "dissipativo" attraverso forme di uso di territorio e servizi maggiormente consapevoli e sostenibili.

La crisi pandemica è portatrice di un allarmante stato di disagio ed emergenza sociale che ha generato, per contrastarla, una strategia europea di rilevanti investimenti. I suddetti, se ben sfruttati, oltre logiche di spreco e spartizione, possono apportare



inclusività e sicurezza maggiori per gli ambienti di vita, crescita umana, lavoro e attività di svago.

La prossima tornata elettorale, relativa al rinnovo dell'Amministrazione Comunale, cade nel pieno di questa nuova fase di trasformazione e di sovvertimento delle abitudini già consolidate.

Ciò rapporta a modelli di vita rinnovata e ad un bisogno ampio e diffuso di partecipazione e condivisione dell'azione pubblica di rifacimento.

Intercettare e soddisfare l'interesse collettivo è obiettivo prioritario, per i componenti della Lista "La Rosa", in un'ottica di lavoro serio, programmato e condiviso per promuovere sviluppo, crescita economica e sociale, diritti dei cittadini, uguaglianza e sostegno delle fasce più deboli e bisognose.

Interesse pubblico, attenzione ad ogni singola persona e amore per il proprio paese sono al primo posto...

*"La Rosa ha le
sue spine, e
per questo è la Rosa
il fiore dell'amore".*

Arturo Graf

1) LAVORO E OCCUPAZIONE

Nel corso di questi anni l'Amministrazione comunale de "La Rosa" ha messo in campo e sviluppato una notevole progettualità tale da consentire al Comune di Buccino di ottenere numerose risorse per la maggior parte costituite dai fondi Europei e fondi dello Stato.

La lista de "La Rosa" in continuità, ma cogliendo le nuove opportunità che oggi sono in campo in modo particolare con PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale; con l'ambizione di realizzare un paese smart al passo con i tempi e interconnesso con il mondo, in modo da creare i presupposti affinché sia agile lavorare da Buccino.

2) ZONA INDUSTRIALE

Dopo che il Comune di Buccino nella qualità di soggetto promotore del contratto d'area del cratere, grazie al quale, si sono realizzati e/o ampliati nuovi insediamenti industriali e la realizzazione di infrastrutture primarie come il cavalcavia di ingresso alla zona industriale e l'ammodernamento della pubblica illuminazione. Il risultato ottenuto dall'Amministrazione comunale in diretta collaborazione con la Regione Campania per l'inserimento della Zona Industriale di Buccino come **area di crisi non complessa**, e la sua classificazione come **Distretto Industriale Alimentare** ha fatto sì che la zona industriale di Buccino viene considerata come punto di riferimento



relativo a questo specifico comparto. Al di là del contenzioso in corso a seguito della pronuncia del TAR di Salerno e con il successivo deposito da parte del Comune del ricorso al Consiglio di Stato il 2/12/2020, l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle iniziative già esistenti nella zona industriale intende portare avanti questa programmazione che si collima meglio con quelle che sono le peculiarità e le specificità non solo di Buccino ma di tutto il territorio; questo anche al fine di coordinare i vari momenti produttivi della zona industriale con quelle che sono le potenzialità del territorio in particolare all'agricoltura.

3) ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE E POLITICHE SOCIALI

La pandemia ha messo a nudo elementi di criticità dell'assistenza sanitaria territoriale rispetto alla quale l'amministrazione comunale aveva già anticipato i tempi con la presentazione dell'idea progetto relativo all'**Ospedale di Comunità** e l'Unità Complesse di Cure Primarie. La Regione Campania con decreto nr. 99 del 22 settembre 2016 e con successivo atto aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno approvava l'iniziativa del Comune di Buccino.

L'Amministrazione de "La Rosa", in stretto contatto con la Regione Campania e con la Direzione Generale dell'ASL - Salerno, si è impegnata affinché la programmazione e la conseguente progettazione prevista dal PNRR missione 6 "SALUTE" che riguarda il potenziamento dell'assistenza territoriale, compreso l'obiettivo prioritario di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario per garantire equità di accesso alle cure. A tal fine con nota del 15/12/2021 prot.256128 l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno chiedeva al Comune di Buccino di rendere disponibile delle strutture territoriali da ristrutturare e rifunzionalizzare tali da poter consentire all'ASL in collaborazione con il Comune la realizzazione di una centrale operativa territoriale (COT) per una superficie utile di 150 mq e una casa della comunità (CdC struttura diversa dall'ospedale di comunità) per una superficie utile di 800 mq per la cui realizzazione il Comune di Buccino ha messo a disposizione la struttura ancora da completare che si trova vicino all'ex Comune. Il lavoro posto in essere per ciò che concerne l'Assistenza Sanitaria Territoriale, insieme al Distretto Sanitario Eboli-Buccino garantisce una risposta coordinata e continua ai bisogni della popolazione. La programmazione attraverso funzioni e standard organizzativi porta ad un'articolazione organizzativo-funzionale di queste strutture che pongono il Comune di Buccino come punto di riferimento nella rete dei servizi socio-sanitari.

Con la costituzione dell'azienda speciale consortile Agorà S10, avvenuta nel marzo 2019 vi è stata una vera e propria svolta per ciò che concerne le politiche sociali del territorio. La stabilizzazione del personale è stato l'elemento importante per garantire alle persone, per certi aspetti fragili, un riferimento, non solo istituzionale, ma anche sociologico per affrontare la quotidianità nel miglior modo possibile. A tal proposito sono stati attivati vari progetti, solo a titolo di esempio: ITIA, in favore dei cittadini beneficiari dell'RdC e in povertà estrema con l'attivazione di 80 tirocini formativi, 6 percorsi formativi remunerati, circa 120 orientamenti svolti ed oltre 40 interventi di educativa territoriale in favore dei minori. La programmazione e la progettazione si è svolta assicurando alle varie famiglie un adeguato livello essenziale di assistenza. Da



un punto di vista economico il Comune di Buccino, come altri che costituiscono il Consorzio, assicura i servizi sociali che vengono espletati sul territorio del nostro comune partecipando alle spese. Così come per l'assistenza sanitaria locale anche per le politiche sociali l'emergenza determinata dal Covid-19 ha messo in risalto la necessità di potenziare la rete integrata dei servizi socio sanitari domiciliari e del pronto intervento sociale, al fine di garantire una costante vigilanza socio sanitaria per tutti i soggetti in condizioni di forte vulnerabilità. La lista La Rosa sottolineerà e proporrà nelle sedi opportune che nei prossimi anni bisognerà fare in modo che i servizi sociali si rechino a casa degli utenti e non viceversa.

4) POLITICHE GIOVANILI

Inserimento delle Politiche Giovanili nel Piano di Zona Agorà S10

L'amministrazione comunale favorirà le condizioni per il coinvolgimento attivo delle associazioni giovanili con il consorzio Agorà, come strumento attraverso cui istituzioni e mondo giovanile per realizzare progetti proposti dai giovani e dove i giovani sono protagonisti.

Programmazione Erasmus+ (Azioni chiavi 1 & 2).

Per cogliere a fondo le opportunità del programma Erasmus+ e del Corpo Europeo di Solidarietà messe a disposizione per il settennato 2021-2027 si vuole ricorrere al coinvolgimento di associazioni ed organizzazioni di "youth working", figura professionale riconosciute dalla L.R. n. 26 del 2016.

Tali opportunità, aperte a giovani Neet, lavoratori e studenti, vanno in direzione della strategia di riallacciare sia i rapporti con paesi gemellati, sia quella di aprire il territorio a nuove partnership internazionali stabili e durature. Si vuole offrire ai giovani una mobilità giovanile intelligente e formativa, affinché si generino funzionali processi di cambio a duplice direzione. L'azione chiave 1 rivolta maggiormente a scambi giovanili, cittadinanza attiva e volontariato, l'azione chiave 2 invece rivolta principalmente a scuole ed istituti scolastici.

Accordi di Co-Progettazione sulle politiche giovanili

Nell'ottica di moltiplicare opportunità di studio, lavoro e volontariato per i giovani fino a 30 anni, l'amministrazione si farà promotrice e disponibile nell'ospitare periodici momenti di confronto con le realtà di terzo settore, enti di formazione, cooperative e attori pubblici e privati, stipulando accordi strategici di medio e lungo periodo.

Apertura Mediateca comunale presso il centro sociale di Via Temponi.

"La Rosa" si farà promotrice dell'istituzione di un punto polifunzionale di studio e accesso a libri, informazioni, materiali audio visivi, punto informativo di formazione, orientamento e opportunità Erasmus+ presso la nuova nuova sede della Biblioteca Comunale "G.Zitarosa". L'apertura potrà essere garantita con il coinvolgimento delle associazioni e di due/tre volontari di servizio civile opportunamente formati sulle modalità di funzionamento di bandi pubblici e privati aperti a giovani a cui il Comune aderisce ogni anno. Inoltre l'apertura continua permetterà, con una progettazione ad hoc, visto che la nuova sede permette l'accesso ai fondi pubblici in quanto non sono più presente barriere architettoniche, l'accesso ai fondi messi a disposizione dagli enti preposti per ammodernare, catalogare con ISDN e per rendere fruibile la biblioteca



anche online: Inoltre la lista de "La Rosa" investirà nella realizzazione di progetti di educazione civica, ambientale e di tutela e di valorizzazione del patrimonio con il fine di favorire le buone pratiche attraverso l'esempio dei comuni già gemellati e con il coinvolgimento delle associazioni sia del territorio che esterne perseguendo le buone pratiche di chi opera già da tempo in questo campo e approfittando dell'esperienza dei giovani di Buccino che per necessità di studio, di lavoro o per attitudine personale, vivono nei vari paesi del mondo; accorciando le distanze con l'utilizzo della tecnologia e il web.

5) EFFICIENZA AMMINISTRATIVA, SERVIZI AI CITTADINI E PARTECIPAZIONE

La pubblica amministrazione, in generale, ed in particolare i comuni a seguito degli ultimi provvedimenti europei e nazionali potrà adeguare la propria pianta organica con assunzioni a tempo indeterminato e determinato al fine di presentare nuove progettazioni attinenti al PNRR in tutti i suoi settori pertanto il Comune di Buccino ha manifestato interesse alla partecipazione al suddetto piano di assunzioni grazie alla quale si potranno generare nuove opportunità di lavoro soprattutto per i giovani presso il Comune.

L'amministrazione in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti tra cui l'accesso al portale PA per effettuare anche pagamenti online, il passaggio alla ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), secondo comune della Regione Campania, attraverso la quale accedere alla propria banca dati e in autonomia con SPID e CIE produrre certificati anagrafici, ha messo in campo anche l'adesione del comune al fondo per la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni e per le imprese-privati e cittadini.

6) POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E COMMERCIALI

Le amministrazioni comunali della lista "La Rosa" sia pur nelle difficoltà economiche e finanziarie, che hanno interessato tutti i comuni compreso il nostro, ha mantenuto i servizi essenziali tipo mensa e trasporto scolastico, acqua, allaccio al servizio idrico e fognario, TARI, IMU, diritti di affissione manifesti compresi quelli funebri per i quali si paga il 50%..., senza alcun aumento delle imposte comunali. Inoltre, insieme, a questo dato che ha interessato tutta la popolazione si è raggiunta anche una sostanziale equità fiscale applicando il basilare principio della progressione economica.

Il Comune di Buccino continua ad essere tra i pochi in Italia dove, da sempre, non applica l'addizionale comunale IRPEF e in tale ottica la lista "La Rosa" si impegnerà a non applicarla.

7) BENI CULTURALI, SCUOLE E TURISMO

Il Parco Archeologico dell'Antica Volcei e il Museo Archeologico Nazionale "Marcello Gigante" sono l'esempio lampante di come si possa sconfiggere quella che l'intellettuale Antonio Genovesi chiamava la vecchia malattia meridionale del "non si può fare", quasi come se noi del Sud fossimo condannati alla stasi e all'arretratezza. Buccino ha dimostrato che noi possiamo fare come e meglio degli altri. A patto che le



istituzioni per prime diano il buon esempio. Questo è il programma della lista "La Rosa" per Buccino: noi che abbiamo dimostrato di potere e sapere fare, dobbiamo e possiamo fare di più, anche se la gestione del nostro patrimonio culturale potrebbe mettere in difficoltà compagini sociali ben più forti e ricche della nostra, anche se negli ultimi anni l'attenzione dei decisori politici nazionali ha orientato le proprie scelte verso contesti ben più redditizi, dimenticando le esigenze del territorio e in particolare di territori come il nostro, considerati marginali.

Dobbiamo continuare a costruire un progetto per uno sviluppo sostenibile del nostro territorio a partire da ciò che lo rende speciale "il patrimonio culturale" che non sono solo le pietre, ma la storia, le usanze, le tradizioni, il buon cibo, l'agricoltura con le sue colture specializzate e la pastorizia. Progettare significa fare chiarezza sul fine che si vuole perseguire e sui mezzi per farlo, sulle capacità e le forze umane ed economiche da mettere in campo.

La lista "La Rosa" propone un progetto per il futuro di Buccino, per il futuro dei nostri ragazzi costruito su ciò che più profondamente appartiene a tutti voi, il patrimonio comune di cultura e di storia. Vi appartiene un sapere antico sviluppato in millenni di vita passata nello stesso posto resistendo alle forze della natura con i piedi ben piantati in questa terra spesso dura e aspra. Millenni di fatica che oggi costituiscono il nostro patrimonio, l'eredità del nostro passato, che dobbiamo far diventare la base del nostro futuro. Questo è un compito che dovremo affrontare insieme perché un progetto come questo richiede impegno e volontà ferma e non può essere imposto dall'alto, ma deve essere condiviso e partecipato. Sarete chiamati a fare insieme a noi un progetto partecipato in cui l'ipotesi del cambiamento verrà confrontata, negoziata e concertata con voi, partendo dall'individuazione di ipotesi comuni di interpretazione del disagio e dall'individuazione delle finalità dell'intervento dei destinatari.

i temi generali del programma culturale che vogliamo proporvi sono:

- Valorizzazione del territorio e promozione turistica
- Tutela del paesaggio e sviluppo delle produzioni agroalimentari tipiche
- Didattica e promozione della conoscenza dei valori culturali e sociali del patrimonio

L'opinione generale della popolazione di Buccino oggi è che: *il parco archeologico nel centro storico e il museo non sono serviti a niente perché non sono arrivati i turisti.*

Prima di tutto dobbiamo accettare l'idea che realizzare un'opera come il museo o il parco archeologico è solo il primo passo per la valorizzazione e la fruizione. Questi sono in primo luogo servizi alla comunità, come le scuole o gli ospedali. Di più essi sono un lusso per una comunità piccola e senza grandi mezzi economici. Un museo o un parco possono essere utili alla crescita economica di una comunità solo se determinano lo sviluppo di un indotto. Ciò può avvenire attraverso un marketing culturale che riesca a raggiungere diversi strati sociali e diverse generazioni prima sul piano locale e nazionale e poi su quello internazionale e che investa tutti i settori in qualche modo legati alla cultura. La condizione fondamentale è però che la valorizzazione, promozione e marketing vengano affrontati in un'ottica territoriale. Valorizzazione, promozione e marketing del sistema parco-museo di Buccino queste sono le sfide da affrontare e queste le proposte e i progetti:



- Rafforzare di rapporti con le Istituzioni culturali e le Università sul piano nazionale e internazionale per progetti di interscambio culturale, campi di lavoro estivi e attività di studio e pubblicazione dei risultati scientifici;
- Attivazione di una politica di scambi con musei nazionali e internazionali di mostre o materiali per la trasmissione della conoscenza dell'eccezionale realtà archeologica di Volcei e del suo territorio. (In corso progetto per una mostra di materiali archeologici dalle collezioni delle Gallerie degli Uffizi)
- Avvio di relazioni esterne con istituzioni nazionali e internazionali per la condivisione di progetti e di studio
- Marketing del patrimonio culturale inteso in senso lato attraverso l'attivazione sia di canali tradizionali che sul web anche attraverso accordi con le altre comunità locali del territorio antico di Volcei.
- Progettazione e realizzazione del completamento dell'intervento nel centro storico e di valorizzazione dello stesso con la collaborazione dei privati, in particolare nel settore dell'accoglienza

a. Tutela e valorizzazione del paesaggio per una crescita sostenibile

Una delle particolarità del nostro territorio è quella di aver conservato le tracce della propria storia anche nel paesaggio, ma, a partire dalla ricostruzione post terremoto del 1980, il paesaggio è notevolmente cambiato. Ciò non significa che questo non debba essere utilizzato, ma che si deve farlo in modo sostenibile, tenendo conto della necessità di conservare un bene importante quale il paesaggio che può essere consumato se non tutelato. Occorre programmare politiche di tutela e di valorizzazione del territorio, anche in accordo con i Comuni dell'antica di Volcei. Queste aree richiedono, oltre a misure di tutela e salvaguardia, una valorizzazione che non può prescindere dalla promozione della conoscenza e da investimenti per migliorarne la fruibilità e la manutenzione/valorizzazione, sotto il profilo ambientale, anche attraverso il coinvolgimento dei privati. Occorre sforzarsi ancora di più per creare un sistema territoriale che oltre a salvaguardare luoghi di elevata qualità ambientale possa essere elemento di attrazione turistica e di coinvolgimento culturale per cui si propone:

- Realizzazione di un progetto territoriale di archeologia sperimentale che prevede il coinvolgimento di privati quali coltivatori e allevatori. L'archeologia sperimentale attraverso una serie di strutture dedicate riproposte sul territorio, in forma didattica, ma destinata anche ad adulti interessati le attività produttive antiche tipiche del territorio quali solo per esempio la produzione dell'olio o quella dei formaggi. Le produzioni realizzate in questo modo, con il marchio del Museo, potranno poi essere commercializzate nella sala vendita del museo, ma anche tramite e-commerce, o in rivendite convenzionate.
- Realizzazione di un progetto di marketing territoriale che parta dal concetto che il territorio è un insieme di valori tangibili e intangibili, quali gli abitanti, la cultura, il retaggio storico, il patrimonio urbanistico e artistico, il paesaggio, le



infrastrutture, la localizzazione e ogni altro genere di situazione tale da accrescere il valore complessivo dei vari elementi. Il progetto prevede l'individuazione dei target, cioè scelta dei segmenti obiettivo cui rivolgere in maniera prioritaria le azioni di marketing territoriale selezionati tra i soggetti interessati attuali e potenziali, interni ed esterni; l'individuazione di criteri per la gestione della comunicazione integrata del territorio e l'individuazione delle modalità relazionali con i possibili partner del territorio;

- Realizzazione di un progetto per una rete turistica territoriale che veda nel museo di Volcei il punto focale da cui trarre le informazioni e da cui partire per la scoperta dei siti di maggiore interesse attraverso accordi con le altre amministrazioni comunali

b. Didattica e promozione della conoscenza dei valori culturali e sociali del patrimonio

Una delle maggiori criticità rispetto al patrimonio culturale, che si riscontra in generale per tutti i luoghi della cultura, è la mancanza di conoscenza, dei valori che rappresenta. L'eredità culturale che abbiamo ricevuto dai nostri antenati fa parte di noi e, anche senza che ce ne accorgiamo, determina modi di pensare, e azioni di ciascuno di noi. Conoscere il patrimonio culturale significa conoscere meglio noi stessi, valorizzare l'essere uomini e donne del nostro tempo, ma eredi di quanti ci hanno preceduto, comprendere meglio il presente e immaginare il futuro sulla conoscenza del passato.

1) Le scuole

Un ruolo fondamentale è affidato dalla costituzione italiana alla formazione del cittadino e quindi alla scuola che anche nel programma di valorizzazione del patrimonio culturale volceiano avrà grande spazio e rilevanza. Se avremo al nostro fianco le scuole saremo in grado di collaborare a formare cittadini che, conoscendo la loro storia, saranno pronti ad essere responsabili del patrimonio loro affidato e sapranno operare per trasmetterlo alle generazioni che verranno.

- Attività di formazione presso le scuole con la collaborazione degli insegnanti
- Attività delle scuole presso il museo
- Laboratori sulle tematiche culturali e del paesaggio
- Laboratori per il recupero delle capacità artigianali locali
- Programmi di valorizzazione affidati alle scuole stesse
- Attività di scambio internazionale di conoscenze attraverso il collegamento con scuole di altri luoghi della cultura
- Attività di collaborazione per la raccolta di dati sulla memoria condivisa del territorio

2) Realizzazione per un centro di documentazione, presso il Museo di Volcei, dotato di strumentazioni hardware e software per la raccolta di dati e notizie. Il centro sarà accessibile, anche via web, da tutta la cittadinanza dei comuni dell'antica Volcei e



gestita da personale specializzato per la creazione di un GIS del territorio per la conservazione della memoria storica condivisa.

- 3) Realizzazione di percorsi di condivisione delle informazioni e con altri luoghi della cultura attraverso corsi di formazione per studenti e docenti anche universitari, scuole estive internazionali organizzate in collaborazione con altre istituzioni.
- 4) Oltre agli aspetti formativi, educativi e culturali la lista "La Rosa" intenderà usufruire dei finanziamenti previsti dal PNRR missione 4: Istruzione e Ricerca attraverso i quali si adegueranno le strutture scolastiche già esistenti rendendole più sicure soprattutto da un punto di vista ambientale per i nostri bambini. Inoltre è intenzione della lista realizzare un "nido parentale" mettendo a disposizione immobili di proprietà comunale.

c. Museo Carlo Levi e della Questione meridionale - Il futuro ha un cuore antico

Il Comune di Buccino con delibera nr. 39 del 18/03/2019, al fine di promuovere, realizzare ed integrare il rinnovamento dell'offerta culturale nel tentativo di valorizzare ancor di più il patrimonio storico-archeologico, attraverso la gestione integrata dei beni, mediante utilizzo dei locali e gli spazi del Palazzo Forcella ha pubblicato una manifestazione di interesse con tale intento. Alla manifestazione di interesse ha partecipato la Fondazione Luigi Gaeta Centro Studi Carlo Levi con il cui rappresentante legale il Comune di Buccino ha sottoscritto una convenzione per la gestione del Palazzo Forcella per gli spazi non occupati dagli Uffici del Giudice di Pace. Lo scopo della sottoscrizione è stato ed è quello di valorizzare e promuovere la crescita e lo sviluppo turistico ed economico territorio locale mediante l'organizzazione di mostre, seminari, dibattiti culturali e scientifici, convegni, studi ed analisi socio economiche riferite al sud e alla questione meridionale. L'inaugurazione è avvenuta il 26 settembre 2020 e le conseguenti attività socio culturali sono state penalizzate dalla pandemia che, come in tutte le altre parti del mondo, ne impediva l'accesso e la fruizione.

8) RICOSTRUZIONE

A seguito del passaggio delle competenze, almeno da un punto di vista economico, dallo Stato alla Regione Campania, la stessa ha approvato la legge regionale nr. 6 del 5/04/2016 che prevede di concludere in maniera definitiva il processo di ricostruzione conseguente al terremoto del 23 novembre 1980.

La ricostruzione del Comune di Buccino presenta ancora delle criticità rimaste tali, in particolare di carattere amministrativo contabile, per la definizione delle pratiche ancora non completamente chiuse. Per cui l'impegno sarà nel continuare a chiedere ulteriori finanziamenti utili a chiudere definitivamente il capitolo relativo alla ricostruzione.

9) GESTIONE DEL PATRIMONIO, DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



Uno dei punti cardine della prossima programmazione amministrativa, non più procrastinabile, sarà una verifica dello stato di attuazione con relativo aggiornamento delle linee programmatiche e di sviluppo del P.U.C (ex piano regolatore generale).

Obiettivo che si prefigge la lista La Rosa sarà quello di adeguare il P.U.C alla "missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica", principi ed elementi che sono già presenti nel P.U.C approvato ma che vanno aggiornati attraverso, soprattutto l'agricoltura sostenibile, promuovendo la biodiversità del territorio, cercando di garantire una competitività in termini di occasioni insite in un Piano Urbanistico Comunale.

"Passeggiata degli orologi" Realizzare, nella strada complanare di passaggio della strada provinciale, una passeggiata abbellita da un percorso artistico realizzato da un contest di writers e artisti di murales che abbelliranno il muro a destra.

Sul lato paesaggistico di sinistra, invece, si installeranno attrezzi per esercizi a corpo libero, panchine, e altri accessori urbani come una libreria condivisa. Alcuni spazi di verde pubblico verranno realizzati con la collaborazione di associazioni e cittadini.

Educazione Ambientale/programma di sensibilizzazione sull'Agenda 2030. Il programma della lista ha come priorità l'educazione ambientale e la sostenibilità di ogni proposta e azione in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030. Concretamente, il Comune si impegna a premiare e incentivare comportamenti responsabili da parte di privati ed enti pubblici che vadano nella direzione di ridurre rifiuti, promuovere il km0 e ridurre l'utilizzo della plastica con un corretto utilizzo della raccolta differenziata. Farsi promotore dell'organizzazione di orti di quartiere e realtà di scambio e condivisione di buone pratiche, corsi e workshop di agricoltura naturale.

10) PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Buccino si è dotato di uno strumento necessario per affrontare in modo efficace ed efficiente eventuali emergenze che si possono verificare sul territorio con l'approvazione della delibera di consiglio n. 20/2015;

Con decreto della Regione Campania nr. 152 del 4/11/2019 il Comune di Buccino, quale ente Capofila, ha avuto il finanziamento del progetto "UnComSicuro" dell'importo complessivo di €99.000,00 per la redazione del Piano di Emergenza intercomunale e il piano comunale di protezione civile, oltre ad attrezzature e materiali, senza tralasciare un piano di diffusione/informazione del piano di Emergenza.

Inoltre al fine della costituzione di un nucleo operativo di Buccino si sono intrapresi corsi con la collaborazione della CRI Comitato di Serre sede di Buccino per dotare i volontari delle nozioni sufficienti per poter fronteggiare eventuali momenti di criticità in caso di calamità naturali .

11) CIMITERO COMUNALE

Come era previsto dal programma elettorale della scorsa competizione l'amministrazione "la Rosa" con delibera di giunta comunale nr. 155/2021 ha approvato il progetto esecutivo per i lavori dei loculi comunali e delle cappelle mediante lo strumento previsto per legge del project financing. I lavori sono già iniziati e consistono nella costruzione di nr. 706 loculi, nr. 176 ossari e nr. 8 cappelle. Inoltre è



previsto l'allargamento dei viali con relativa pavimentazione e regimentazione delle acque.

12) OPERE PUBBLICHE, VIABILITA', SPORT E PER IL TEMPO LIBERO

L'Amministrazione Comunale ha dotato il Comune di un vero e proprio PARCO PROGETTI, alcuni dei quali già realizzati, altri proposti e di cui si è già avuto il decreto di finanziamento, altri da chiedere per ottenere i relativi finanziamenti.

a) PROGETTI FINANZIATI:

1. Riqualificazione energetica e messa a norma della Pubblica Illuminazione con bilancio energetico per il paese e per le campagne pari ad € 1.480.000,00 così come da nota della Regione Campania prot. 199144 del 12/04/2022;
2. Lavori di restauro e recupero e rifunzionalizzazione della Chiesa di San Giovanni inseriti nella programmazione "Bellezza Italia" ed in attesa di finanziamento;
3. Messa in sicurezza e consolidamento del costone roccioso sito nel Centro Storico di Buccino, a difesa degli abitati di via Ferrovia, via Scalelle e via Piave, di € 996.905,00 in fase di gara d'appalto;
4. Intervento di riqualificazione del Polo Sportivo di via Santa Maria di € 697.433,88 finanziato ai sensi del comma 4 articolo 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sport del 25 marzo 2022;
5. Adeguamento e messa in sicurezza del plesso scolastico di via Pescara di € 99.990,00, lavori già affidati;
6. Lavori di riqualificazione ambientale e messa in sicurezza dell'asse viario di via canne-via sarnese di € 1.350.000,00 in fase di esecuzione dei lavori;
7. Interventi di manutenzione straordinaria ed arredo urbano area "pozzi Di Rizzo" in c.da Teglia e piazzetta Tufariello, nonché realizzazione area fitness presso pineta Borgo di € 79.255,00, come da determina a contrarre n. 141 del 31/03/2022;
8. Progettazione Tramae Antiquae di € 90.000,00 con i comuni di Palomonte e Romagnano al Monte, di cui il Comune di Buccino è capofila; decreto del GAL Sentieri del Buon vivere del 9/03/2020;
9. Adeguamento e messa in sicurezza delle strade comunali di collegamento tra la stazione ferroviaria di Sicignano degli Alburni col Comune di Palomonte (SP 36-b), San Gregorio Magno (S.P. 268-b) e Buccino (Comune di Buccino)-Finanziamento per la progettazione di € 1.597.456,18;
10. Project-financing di completamento del Cimitero Comunale di € 1.591.195,00, lavori già iniziati;
11. Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile comunale da destinarsi ad Ospedale di comunità di € 500.000,00 finanziato con decreto della Regione Campania n. 101 del 10/06/2019 lavori già aggiudicati;
12. Itinerari Tematici Ager Volceianus di € 199.000,00 con il Comune di Caggiano e Comune di Buccino capofila, finanziato con decreto della Regione Campania n.88 del 31/05/2019;



13. Lavori di completamento area circostante Centro Polifunzionale Antica Volcei di € 96.423,25 finanziato con Decreto della Regione Campania 1095 del 21.12.2018;
14. Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei comuni di Buccino, Colliano, Palomonte, San Gregorio Magno e Ricigliano soggetto proponente ed attuatore ASIS Salernitana Reti ed Impianti spa pari ad € 7.000.000,00;
15. Opere di Urbanizzazione località Raie € 300.000,00;
16. Progetto "UnCom Sicuro" dell'importo di € 99.000,00 di cui il Comune di Buccino è stato individuato capofila, finanziato con decreto della Regione Campania nr. 152 del 4/11/2019.

b) PROGETTI PRESENTATI CON PNRR:

1. lavori di messa in sicurezza dell'Istituto Comprensivo (Scuola Media)
2. Attrattività dei Borghi Storici progetto "Il Futuro ha un cuore antico";
3. Potenziamento dell'assistenza territoriale PNRR missione 6 - salute: al Comune di Buccino su proposta della direzione dell'ASL di Salerno 2 progetti Casa della Comunità e Centro Operativo Territoriale di Medicina

c) PROGETTI PRESENTATI IN ATTESA DI FINANZIAMENTO:

1. Adeguamento e messa in sicurezza delle strade comunali di collegamento tra la stazione ferroviaria di Sicignano degli Alburni col Comune di Palomonte (SP 36-b), San Gregorio Magno (S.P. 268-b) e Buccino (Comune di Buccino)
2. Progetto "Sele Tanagro Eco Smart Ways" con la Società Patto Territoriale Sele-Tanagro;
3. Rigenerazione Urbana ex art.1 commi 534-542, legge 30/12/2021 n.234 -progetto "Percorsi dell'Antica Lucania". Interventi sul territorio comunale di Buccino, progetto "Memoria-pensiero-futuro nell'Antica Volcei";

d) PROGETTI DA PRESENTARE:

1. Lavori di restauro dell'ala nord del castello;
2. Lavori di realizzazione cavea smontabile;
3. Lavori di restauro, recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Convento di San Francesco;
4. Lavori di realizzazione progetto ex Convento di San Francesco;
5. Interventi di riqualificazione e sviluppo urbano da realizzarsi in Via Roma e Via Guglielmo Marconi;
6. Interventi di riqualificazione e sviluppo urbano da realizzarsi in Via Santa Maria (collegamento con Via Pescara);
7. Lavori di risanamento idrogeologico del Vallone Ceraso;
8. Lavori di risanamento idrogeologico del Vallone Pellegrino;
9. Interventi restauro Chiesa Santa Maria Soldicta;
10. Interventi di riqualificazione urbana di Piazza San Vito ed aree adiacenti;
11. Lavori di completamento delle reti idriche e fognarie;
12. Completamento dell'ex Centro Sociale in Via S. Paolo.



13) AGRICOLTURA E AREE RURALI

Con l'adesione da parte del Comune di Buccino al costituito Distretto Rurale del Buon vivere: Cibo, Acqua e Salute- DIRAS, delibera di consiglio comunale nr. 5 del 8/04/2021, si è voluto promuovere la crescita e lo sviluppo delle aree agricole e rurali attraverso il tentativo della partecipazione attiva della comunità ed il coinvolgimento delle diverse componenti della cultura, dell'economia e della società locale individuando il recupero del sistema agro economico tradizionale, quale fattore di sviluppo sostenibile. Attraverso l'adesione al distretto rurale si dà la possibilità ai nostri concittadini impegnati nel settore dell'agricoltura e nelle aree rurali di esercitare e promuovere iniziative nell'ambito turistico, storico culturale, ambientale ed enogastronomico, che hanno come sfondo la valorizzazione, la promozione, la produzione e la commercializzazione di prodotti artigianali locali, agricoli e silvicoli. Siamo consapevoli che in termini di servizi alla persona le aree rurali presentano delle criticità, alcune affrontate e altre no, pertanto la lista "La rosa" si impegnerà ad affrontare e risolvere tale problematiche, prima fra tutte la depurazione delle acque reflue.

14) UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Con delibera di giunta comunale nr. 42/2013, l'Amministrazione comunale ha chiesto al Ministero della Giustizia il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace ubicato nel Palazzo Forcella. L'Ufficio del Giudice di Pace è supportato, allo stato attuale, da un punto di vista economico e finanziario dal solo Comune di Buccino. Grazie alla richiesta del mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace e a seguito dell'approvazione della legge nr. 57/2016 vi sarà la possibilità più che concreta di avere un mini tribunale che comprende i comuni del territorio Sele-Tanagro. La mole di lavoro che già caratterizza l'Ufficio del Giudice di Pace è tale che non può essere assolta e portata avanti dalle sole due figure professionali che attualmente vi lavorano, con notevoli sacrifici personali ed anche economici, pertanto vi sarà la necessità di chiedere che nell'ambito della pianta organica del Comune vi siano figure professionali riconducibili alla gestione di un ufficio giudiziario, quali cancellieri, operatori giudiziari, ecc. con relativo adeguamento economico, considerato che gli uffici del Giudice di Pace sono di competenza dei comuni.

Questo è ciò che potremo fare insieme, ciò che sarete chiamati a condividere e progettare con noi per il nostro futuro.

La nostra forza nel perseguire questo fine sarà la vostra forza, quella che voi ci affiderete se sceglierete noi per accompagnare verso un futuro migliore il nostro patrimonio e la nostra storia.

Buccino 14 maggio 2022

